

## PRONTI PARTENZA...BAR!

Lo scorso 14 aprile, un po' in sordina, ha preso avvio un nuovo progetto di formazione e avvio al lavoro per i nostri ragazzi: il *Bar Solidale*. Si tratta di una tavola fredda, ospitata nei locali dell'oratorio della parrocchia di San Nicolao, che vede impegnati alcuni dei ragazzi appartenenti al servizio SFA, quali baristi e camerieri. Il bar, aperto nelle giornate di martedì e mercoledì, è nato da un'idea della Cooperativa Lo Specchio che, avvalendosi della collaborazione con L'Associazione La Nostra Comunità, ha dato avvio al progetto. Oltre ai ragazzi, sono coinvolti: Luca, un professionista del settore incaricato di gestire il bar, un referente per la Cooperativa Lo Specchio e uno per il servizio SFA.

L'iniziativa, oltre che offrire un piacevole luogo di incontro per prendere un caffè o pranzare (in un'ottica necessariamente "slow food"), costituisce per i nostri ragazzi una bella opportunità di allenare e aumentare le loro capacità di fare ed essere adulti, imparando attraverso l'esperienza pratica. Particolarmente interessante appare il rovesciamento di prospettiva che il lavoro di barista implica. Per gran parte della loro vita i ragazzi hanno vissuto un atteggiamento di cura e accudimento da parte dell'ambiente e delle persone circostanti ed è ciò a cui sono più abituati. Ora sono loro a doversi "prendere cura" di qualcuno, il cliente, e questo li obbliga a mettersi necessariamente in una prospettiva diversa, importante per la loro crescita in quanto favorisce l'assunzione di responsabilità e agevola una modifica nella percezione di sé. La risposta dei ragazzi, che si sono auto-candidati per partecipare al progetto e hanno dovuto sostenere un colloquio di selezione, è stata positiva e grintosa, come traspare dalle loro stesse parole.

ANGELO: "L'esperienza al bar mi sta servendo molto per migliorarmi sempre di più nelle mie difficoltà e per imparare a stare al mio posto e non intervenire quando non sono richiesto e di fare quello che mi viene richiesto dai miei capi. Sono molto fiero di lavorare con Luca, lui mi sta insegnando un bel mestiere, con lui so di imparare molto, nonostante all'inizio non sono proprio partito col piede giusto; ora invece sto andando abbastanza bene, dico abbastanza bene per non montarmi la testa".

IVAN: "Mi piace l'ambiente, le persone con cui lavoro anche se faccio cose che non mi aspettavo. Mi piace soprattutto servire ai tavoli e fare le pulizie. Mi è sempre piaciuto il lavoro del bar e ho voluto sfruttare l'opportunità". Alla domanda "pensi che possa aiutarti a crescere questa esperienza al bar?" risponde: "sì perché posso capire cosa vuol dire realmente lavorare e mi aiuta a diventare più autonomo".

SILVIA: "Il lavoro al bar mi soddisfa perché sono a contatto con il pubblico e i clienti. Sono contenta di avere accettato la proposta di lavorare al bar. Stare dietro al bancone e servire i clienti mi fa sentire utile, mi fa accrescere le mie conoscenze ed esperienze".

Ci auguriamo che col tempo si arrivi ad ampliare il servizio, in modo tale da permettere anche ad altri ragazzi di cimentarsi in questa bella e ricca esperienza, ed offrire un migliore servizio al territorio. Invitiamo tutti a sostenere questa importante iniziativa venendoci a trovare e spargendo la voce presso amici e conoscenti. È possibile ordinare o prenotare prima ciò che si desidera.